

MALTEMPO: DONNA INCINTA SOCCORSA, SUO FIGLIO AVRA' NOME VOLONTARIO

6 Febbraio 2012

L'AQUILA - In stato interessante, è riuscita a raggiungere l'ospedale dell'Aquila per una visita e un esame urgenti, grazie all'intervento dei volontari della protezione civile che l'hanno prelevata nella frazione di Arischia.

Commosa dall'umanità dei volontari, la futura mamma ha assicurato che a suo figlio darà il nome di uno dei suoi soccorritori: Salvatore.

È solo uno dei tanti interventi che in queste ore nel capoluogo di regione vengono fatti per arginare l'emergenza causata dal maltempo, con autoambulanze e auto private bloccate da neve e ghiaccio.

Sempre all'Aquila, i carabinieri hanno accompagnato in ospedale un medico dell'Utic per un intervento urgente, perfettamente riuscito.

Carabinieri in azione anche per permettere lo svolgimento di udienze al tribunale del Riesame dell'Aquila, alcune delle quali stringenti per la portata delle inchieste e dei conseguenti arresti.

I militari dell'arma hanno accompagnato con mezzi adeguati a contrastare le difficoltà di circolazione per la neve e il gelo ancora presenti su molte strade, alcuni magistrati, tra cui Giuseppe Romano Gargarella, che aveva udienze non rinviabili.

Il tribunale è aperto solo per le emergenze alla luce della chiusura degli uffici decisa ieri dal prefetto dell'Aquila.

Il trasferimento effettuato dai carabinieri oggi per alcuni giudici rappresenta solo uno degli aspetti del servizio che le forze dell'ordine e altre istituzioni preposte stanno svolgendo.